

Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10621 del 12/08/2025

Proposta n. 29739 del 11/08/2025

Oggetto:

Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare in località "Settecamini", Roma (RM) con potenza di picco di 15,01 MWp e potenza di immissione 13,75 MW da realizzare nel Comune di Roma (RM), e relative opere di connessione alla stazione Terna "Roma nord", nel Comune di Roma, Provincia di Roma, in località Settecamini. Proponente: Jinco Greenfield Italy 3 S.R.L. Registro elenco progetti: n. 035/2025

Oggetto: Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare in località "Settecamini", Roma (RM) con potenza di picco di 15,01 MWp e potenza di immissione 13,75 MW da realizzare nel Comune di Roma (RM), e relative opere di connessione alla stazione Terna "Roma nord", nel Comune di Roma, Provincia di Roma, in località Settecamini.

Proponente: Jinco Greenfield Italy 3 S.R.L.

Registro elenco progetti: n. 035/2025

**II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE
ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI
su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" ed è stata istituita la Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa direzione;

VISTA la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt.19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n.5;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all' Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" e il successivo atto di rettifica n. G09083 del 15 luglio 2025;

VISTA la Determinazione regionale n. G09034 del 14 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti", all'Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 14 luglio 2025;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

VISTO il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

VISTA la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA l'istanza del 19/05/2025, acquisita con prot. 539542, con la quale il sig.re Bai Xiaoshu, in qualità di legale rappresentante della Jinco Greenfield Italy 3 S.R.L., ha inoltrato alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/06;

VISTA che con nota prot. 583246 del 30/05/2025 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati/integrati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06;

La documentazione è disponibile in formato digitale al seguente link:
<https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-035-2025>

CONSIDERATO che il progetto in esame prevede: *un impianto agrivoltaico di potenza di picco di 15,01 MWp, risulta essere pari a circa 17,50 ha, dei quali 16,13 recintati e 1,37 costituenti la fascia di mitigazione. All'interno dell'area suddetta saranno installate, oltre ai pannelli fotovoltaici, le Power Station (cabine di campo) che avranno la funzione di elevare la tensione da 800 V a 30 kV, la Cabina di Raccolta, e la Stazione di Step-Up che prevede il sollevamento della tensione di consegna e avrà la funzione di connessione dell'impianto Stazione Terna "Roma Nord", mediante cavo interrato 150 kV che si estenderà per un percorso di circa 15 km.*

La restante area pari a circa 5,94 ha al di fuori dell'area utile, risultata non pannellabile a seguito della presenza di vincoli di varia natura, rimarrà in disponibilità per usi agricoli.

La rete stradale che interessa l'area di impianto è costituita da:

- *Strada Comunale Via Attilio Bertolucci di accesso all'area di impianto;*
- *Via Tiburtina a Sud;*
- *AU A90 - Grande Raccordo Anulare a circa 2 km a Ovest;*
- *La Strada Provinciale 28/b a circa 2 km a Est.*

La Proponente ha rappresentato nell'istanza che l'opera è conforme alle previsioni pianificatorie e con la destinazione dei suoli, a tal fine specifica che l'area censita catastalmente nel Comune di Roma:

Foglio n. 294 Particella n. 1970, 1973, 1974, 1976, 1978, 1981

ricade in zona E-Agro romano del PRG approvato del Consiglio Comunale n.18 del 12/02/2008 e successiva Delibera del Commissario Straordinario n.48 del 07/06/2016

PRESO ATTO dei sottoelencati pareri e osservazioni, acquisiti nell'ambito dell'iter procedimentale di V.I.A.:

- ARETI nota prot.0586329 del 03/06/2025;
- ASTRAL nota prot.582909 del 30/05/2025;
- AUBAC nota prot.7823 del 27/06/2025;
- Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento IV, Servizio 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG" nota prot.132722 del 27/06/2025;
- Ministero della Cultura, Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, nota prot.36125 del 25/06/2025;
- Roma Capitale nota prot.32776 del 20/06/2025;
- Roma Capitale, Soprintendenza Capitolina nota prot.28549 del 04/07/2025;
- Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative e Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata, Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale nota prot.724618 del 14/07/2025;
- ENAC nota prot.112790 del 04/08/2025.

TENUTO CONTO che la proposta progettuale con un'estensione di circa 17,50 (con un cavo interrato che si estenderà per un percorso di circa 15 km), si colloca nel Comune di Roma e si inserisce in un particolare ambito territoriale anche dal punto di vista della conformazione orografica del terreno caratterizzato da una parte da un tessuto fatto di residenze e attività commerciali, e dall'altra da aperta campagna e con una viabilità di quartiere che assicura la distribuzione ed i collegamenti interni al quartiere;

PRESO ATTO del parere di competenza del Ministero della Cultura, Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, nota prot.36125 del 25/06/2025 con il quale evidenzia che l'attuazione del progetto comporterà un effetto significativo e permanente sul paesaggio, ravvisa già interferenze e criticità per il cavidotto sia in via di Casal Bianco in prossimità dell'incrocio con via di Settecamini per la presenza di un diverticolo dell'antica Via Tiburtina, inoltre le misure di mitigazione previste dal progetto (fasce arboree e schermature) risultano di efficacia parziale, in quanto applicate in un contesto in cui il valore paesaggistico non è dato solo dalla visuale, ma anche dalla struttura d'insieme del paesaggio agrario e dalla sua funzione di cerniera ecologica e pertanto l'ente competente ritiene necessaria l'assoggettabilità dell'intervento alla Valutazione di Impatto Ambientale;

PRESO ATTO del contributo del AUBAC nota prot.7823 del 27/06/2025 che segnala possibili criticità per allagamento nell'area interessata dagli interventi e pertanto deve essere acquisito il parere favorevole della Autorità idraulica territorialmente competente sugli studi di settore previsti:

PRESO ATTO che sulla base della complessiva documentazione progettuale allegata all'istanza e dalle osservazioni pervenute emergono carenze nonché livelli informativi inadeguati circa lo stato ante operam e post operam del contesto ambientale di riferimento e in relazione alla stima degli impatti su diverse componenti ambientali coinvolte (cantiere, viabilità, acustica, vegetazione, mitigazioni) che necessitano di approfondimenti per poter escludere effetti indiretti che le opere di progetto potrebbero determinare nel contesto territoriale in esame;

CONSIDERATO che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha ritenuto che la documentazione depositata di cui il tecnico a firma del professionista Remigio

Franzini iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Cagliari, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, nonché i pareri acquisiti, non contengono le informazioni necessarie e sufficienti per poter valutare i probabili effetti significativi e negativi dell'opera sul contesto ambientale di riferimento;

CONSIDERATO che si rileva la necessità di acquisire una serie di atti presupposti che si ritengono essenziali per valutare la fattibilità dell'opera in relazione al contesto ambientale di riferimento e la situazione vincolistica territoriale ovvero si evidenzia la necessità di acquisire preliminarmente una serie di pareri ambientali, la cui competenza è in capo ad altre Autorità;

RITENUTO che il livello di approfondimento necessario per poter individuare un quadro sufficientemente adeguato delle potenziali criticità determinate dalla realizzazione del progetto sia possibile con l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che vede non solo una maggior partecipazione degli enti potenzialmente interessati, l'indizione della conferenza dei servizi, ma anche un maggiore approfondimento delle singole tematiche ambientali interessate dall'intervento;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di rinviare il progetto di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare in località "Settecamini", Roma (RM) con potenza di picco di 15,01 MWp e potenza di immissione 13,75 MW da realizzare nel Comune di Roma (RM), e relative opere di connessione alla stazione Terna "Roma nord", nel Comune di Roma, Provincia di Roma, in località Settecamini, a procedura di V.I.A. a norma dell'art. 27 bis del D.Lgs.n.152/2006;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs.02/08/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

IL DIRETTORE
Ing. Wanda D'Ercole